

Grottaglie

Primo sciopero all'Alenia Per i sindacati adesioni al 75%



La decisione unilaterale della direzione aziendale di istituire il turno lavorativo notturno senza averlo concordato con i sindacati non è andata giù ai lavoratori di Alenia (nella foto). Che ieri hanno scioperato per la prima volta da quando, due anni fa, lo stabilimento ddi Grottaglie è stato inaugurato. Nei primi due turni di ieri, secondo le fonti sindacali, il 75 per cento dei lavoratori ha partecipato alla protesta. I sindacati Fim, Fiom e Uilm si attendono ora una nuova convocazione da parte di Alenia per discutere le rivendicazioni. In caso contrario sono previste nuove proteste.

A PAGINA 16 **Bechis**

Il caso Per i sindacati le adesioni hanno raggiunto il 75% dei dipendenti

Sciopero all'Alenia, fermi tre su quattro

Prima volta a Grottaglie: «No al terzo turno»

La protesta è nata per la decisione unilaterale della direzione aziendale di istituire lavorativo notturno senza averlo concordato con i sindacati

GROTTAGLIE — Il primo sciopero nello stabilimento Alenia di Grottaglie, dove si producono le fusoliere del Boeing 787, ha bloccato l'azienda quasi per intero. Nei primi due turni, secondo le fonti sindacali, il 75 per cento dei lavoratori ha partecipato alla protesta. Si tratta di un'adesione molto alta per uno stabilimento aperto solo due anni fa, così come sottolineato dalle rsu Fim, Fiom e Uilm in una nota diffusa ieri «a dimostrazione che i giovani lavoratori hanno cominciato a metabolizzare il lavoro nella sua interezza e a riconoscersi anche come soggetto collettivo capace di pensare e interagire. I giovani si sono riconosciuti nei sindacati e con essi discutono, si confrontano diventando sempre più uomini e donne impiegati e operai metalmeccanici. A due anni dalla sua apertura la rsu e i dipendenti di Alenia Composite chiedono alla direzione aziendale di migliorare le relazioni industriali e le proprie condizioni di vi-

ta».

Lo sciopero è nato, inizialmente, per la decisione unilaterale della direzione aziendale di istituire il turno lavorativo notturno senza averlo concordato con i

sindacati. Strada facendo sono sorte altre due rivendicazioni. Una riguarda la richiesta di parità di trattamento tra i vari settori dell'azienda: la maggiorazione in Alenia Aeronautica per il lavoro notturno è pari al cinquanta per cento; a Grottaglie, lo stesso lavoro viene pagato con un incremento del 28 per cento. I lavoratori, poi, chiedono che anche l'infermeria adegui il proprio orario di lavoro alla nuova turnazione. «Non può



rimanere aperta solo nel primo turno quando ci sono gli impiegati - spiega Stefano Sgobbio della Fiom-Cgil - e stare chiusa durante la fascia notturna. Chiediamo che vengano armonizzati questi orari».

I sindacati Fim, Fiom e Uilm si attendono ora una nuova convocazione da parte di Alenia per discutere questi aspetti della rivendicazione. «Diversamente - dice Sgobbio - questa è stata solo la prima di una serie di manifestazioni di protesta. Con l'azienda occorre trovare la soluzione soddisfacente per tutti. Noi non siamo contrari al turno notturno che, peraltro, già si faceva. Dobbiamo solo concordare e perequare le maggiorazioni senza creare discriminazioni all'interno della stessa azienda». I dipendenti di Grottaglie sono circa 900, dei quali seicento sono locali e trecento trasferisti da Napoli e Foggia in prevalenza. Ci sono ordini fino al 2017, ma il primo esemplare di Boeing vedrà la luce con almeno un anno di ri-

tardo. Di qui il rallentamento della produzione nei mesi passati, anche nello stabilimento tarantino, e ora la ripresa a ritmo maggiore con il ripristino del terzo turno. Lo sciopero conseguente, è scritto nel comunicato delle rsu, ha come obiettivo «che il disagio creato da una turnazione instabile e il lavoro notturno siano considerati al pari degli altri stabilimenti Alenia per evitare così il consolidarsi di una concorrenza al ribasso tra i siti di produzione».

Cesare Bechis



Braccia incrociate

Il 75 per cento dei lavoratori di Alenia ha partecipato ieri allo sciopero contro l'introduzione del terzo turno. Si tratta di un'adesione molto alta per uno stabilimento aperto solo due anni fa